

DISPOSIZIONI EMERGENZA CORONAVIRUS PER LE COMUNITA' ISLAMICHE

CIRCOLARE COMUNITA' ISLAMICHE ITALIANE

Unione delle Comunità Islamiche d'Italia
05 marzo 2020



CIRCOLARE COMUNITARIA - N. 01/2020

Nel nome di Allah il Clemente, il
Misericordioso

Pace e benedizione sia su colui che
è stato inviato come Misericordia
per il Creato

Egr. Presidenti e referenti delle
Comunità islamiche italiane
associate,

Cari fratelli e sorelle appartenenti a
questa Comunità,

L'Unione delle Comunità Islamiche
d'Italia sta seguendo ora dopo ora
l'emergenza che il nostro Paese sta
vivendo nel contrastare l'epidemia
del Coronavirus. Questa circolare
sintetizza a beneficio di tutta la
Comunità islamica italiana i punti
che, il Consiglio Direttivo in
concerto con gli organi nazionali e
locali dell'Unione, indica per i
propri fedeli dopo che il Consiglio
dei Ministri ha emanato il decreto
Dpcm del 4 marzo 2020 relativo
all'emergenza Coronavirus
(consultabile sul sito dell'Esecutivo:
<http://www.governo.it/it/articolo/coronavirus-firmato-il-dpcm-4-marzo-2020/14241>).

1. L'Islam considera il principio
della tutela della vita umana
prioritario rispetto al diritto alla
preghiera collettiva. Le cinque
orazioni quotidiane sono un dovere
per ogni credente che può
ademperle, in circostanze
emergenziali in cui si teme per la
diffusione del contagio, anche in
forma individuale nelle proprie
abitazioni o nei propri luoghi di
lavoro.

2. È importante per tutte le aree
e/o persone messe in quarantena
rispettare scrupolosamente queste
indicazioni sanitarie, sapendo che
oltre al principio di cittadinanza vi
è un obbligo dottrinale sancito
dagli insegnamenti riportati nella
nostra tradizione profetica
dell'auto-quarantena. Il nostro
beneamato Profeta - che la Pace e
la Benedizione di Allah siano su di
lui - in un hadith ci indica, in caso
di epidemie, l'auto-quarantena e
che recita: "Se su una terra dovesse
apparire un'epidemia, non
andateci; e se vi trovate in essa non
uscite da questa terra fuggendo".

CIRCOLARE COMUNITARIA - N. 01/2020

3. L'UCOII, dopo un primo appello alla chiusura immediata dei propri centri, rivolto alle comunità locali delle zone considerate aree a rischio di contagio, ed in ottica di contrastare il continuo proliferare del contagio ormai diffuso su larga scala, **invita tutte le comunità islamiche di tutta Italia a chiudere i propri centri fino alla nuova comunicazione.** Tutte le comunicazioni verranno pubblicate sul sito dell'Unione (ucoii.org), inviate via email alla newsletter dell'Unione (l'iscrizione è possibile mediante apposito form sul sito e reperibile a questo indirizzo: <https://www.ucoii.org/iscriviti-alla-newsletter/>) e in maniera più tempestiva via messaggi whatsapp (per l'iscrizione alle comunicazioni leggere il punto 10).

4. La chiusura deve **includere anche tutte le attività ordinarie e straordinarie, come le cinque preghiere, il jumuaa, le prediche, le conferenze, le lezioni, le scuole domenicali** ed ogni altra attività culturale, culturale, conviviale o ludica.

5. Le uniche funzioni inderogabili sono i funerali e la preghiera del *gha'ib* che può essere svolta a porte chiuse in piccoli gruppi rispettando il metro di distanza e muniti di mascherine evitando il più possibile il contatto diretto.

6. Ricordiamo che l'Associazione degli Imam e delle Guide Religiose in Italia ha già provveduto ad emanare una fatwa circostanziata per questa emergenza per il rispetto delle disposizioni ministeriali che dispongono un metro di distanza per tutte le interazioni. La fatwa infatti prevede per la preghiera di gruppo un metro di distanza da ogni componente della fila.

7. L'Unione fa' appello a tutti i responsabili delle comunità locali di rimanere in contatto con le autorità locali al fine di essere aggiornati sulla situazione del proprio territorio e di riferire tempestivamente a questa Unione mediante il numero whatsapp indicato al punto 10 e email (info@ucoii.org) per le comunicazioni ogni eventuale problematica.

CIRCOLARE COMUNITARIA - N. 01/2020

8. L'Unione chiede a tutti i centri di adoperarsi per la sanificazione costante e totale dei propri locali di aggregazione e delle moschee soprattutto in questo periodo di chiusura dei locali.

9. L'Unione invita anche tutti i fedeli a non scambiarsi strette di mano durante il saluto e a limitarsi al saluto verbale di pace.

10. L'Unione ha messo a disposizione un numero WhatsApp per i responsabili delle varie Comunità locali, nonché per i singoli fedeli affinché possano essere aggiornati in tempi immediati sulle novità riguardanti la comunità islamica italiana. L'invito a tutte le Comunità è di diffondere il numero e di far sottoscrivere i propri fedeli mediante un messaggio in cui si riporti la città di residenza. In qualsiasi momento sarà possibile essere cancellati dalle liste facendone richiesta mediante un messaggio di testo WhatsApp allo stesso numero. Il numero WhatsApp sarà attivo a partire dal giorno 6 marzo e pubblicato sul sito e social dell'UCOII.

11. L'UCOII invita tutti a verificare le fonti delle informazioni che vengono diffuse prima di inoltrarle ad altri; Creare e/o diffondere false notizie anche se per gioco o scherzo potrebbe danneggiare gli altri. Questo in un'ottica di responsabilità civica e per non incorrere in sanzioni e denunce penali. Invitiamo pertanto a consultare solo i siti ufficiali dei relativi ministeri ed enti sanitari nazionali.

12. L'UCOII ha indetto una raccolta fondi tra i cittadini e i fedeli per l'acquisto di materiale medico che aiuti a prevenire la diffusione del contagio, in particolar modo le mascherine. La raccolta fondi è ancora in corso e necessita di maggior diffusione. Tutte le mascherine verranno donate ai cittadini o agli enti di presidio sanitario che ne abbiano necessità per poter fronteggiare l'emergenza. Per maggiori informazioni vi invitiamo a consultare questo link: <https://www.ucoii.org/emergenzacovid19/>

Invochiamo l'Iddio affinché voglia debellare al più presto questo male e preservare il nostro paese; le nostre condoglianze alle famiglie dei deceduti e preghiamo per i malati augurando loro una pronta guarigione.